

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività ***
SAN VITO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE *

Oggetto P/P/P/I/A:	"PIANIFICAZIONE FORESTALE TAGLI BOSCHIVI "
<p><input type="radio"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="radio"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: Patto per lo sviluppo della Regione Molise – Fondo di coesione 2014-2020 "Valorizzazione Integrata dei Sistemi Turistici Montanti"</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p><input type="radio"/> Si</p> <p><input type="radio"/> No</p> <p><input type="radio"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="radio"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p>	
Tipologia P/P/P/I/A:	<p><input type="radio"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Attività agricole</i></p> <p><input type="radio"/> <u>Attività forestali</u></p> <p><input type="radio"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/ripresе cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p><input type="radio"/> <i>Altro (specificare)</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p>
Proponente:	PIETRO MELFI



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: MOLISE				<i>Contesto localizzativo</i> <input type="radio"/> Centro urbano <input type="radio"/> Zona periurbana <input type="radio"/> Aree agricole <input type="radio"/> Aree industriali <input type="radio"/> <u>Aree naturali</u> <input type="radio"/> <u>Aree Forestali</u>			
Comune: Casacalenda Prov.: CB							
Località/Frazione: ""Bosco Casale-Cerro del Ruccolo""							
Particelle catastali: (se utili e necessarie)	F. 60	Part.lla 211, 215, 216, 217, 223, 231					
Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.	41,7279676					
	LONG.	14,8679036					
S.R.: EPSG:3857							

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

SIC	cod.	SIC IT222250	"Bosco Casale-Cerro del Ruccolo"
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	SIC IT222250	"Bosco Casale-Cerro del Ruccolo"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	SIC IT222250	"Bosco Casale-Cerro del Ruccolo"
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	



E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ No

Citare, l'atto consultato:

- Piano di conservazione SIC IT222250

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

☐ Si ☒ No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.



PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☐ **NO**

*Se, **Si**, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:*



	
SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING		
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A		
<p>Il soprassuolo forestale è radicato nelle particelle catastali censite nei fogli di mappa n. 60 1, in agro del Comune di Casacalenda (CB), di superficie boscata pari ad ha 2,5 ,:</p> <p>Il bosco, primariamente di origine agamica, a prevalenza di cerro (<i>Quercus cerris</i>) e roverella (<i>Quercus pubescens</i>), è ascrivibile alla tipologia forestale del querceto a roverella mesoxerofilo. Alle specie quercine dominanti, si associano in subordine, il carpino nero (<i>Ostrya carpinifolia</i>), l’orniello (<i>Fraxinus ornus</i>) e sporadici esemplari di acero campestre (<i>Acer campestre</i>). Il sottobosco si caratterizza per la localizzazione di nuclei di pungitopo (<i>Ruscus aculeatus</i>), prugnolo (<i>Prunus spinosa</i>) e biancospino (<i>Crataegus oxyacantha</i>), cui seguono, con carattere discontinuo, esemplari di ginestra (<i>Spartium junceum</i>) e rovi (<i>Rubus</i> spp.). Dal sopralluogo effettuato, è emersa la presenza di numerose essenze erbacee appartenenti alle famiglie delle graminaceae, leguminosae, liliaceae, ranunculaceae e compositae.</p> <p>Il soprassuolo forestale in esame presenta un certo grado di eterogeneità, in quanto sullo stesso, verosimilmente, sono stati effettuati tagli parziali, in più stagioni silvane consecutive, in base alle necessità dei proprietari e/o conduttori. Nella successiva utilizzazione, che avverrà presumibilmente a partire dalla stagione silvana 2025-2026, compatibilmente con le necessità del committente, si cercherà di regolarizzare il turno consuetudinario, il quale per la singola tagliata, avrà la durata di 25-30 anni. Il prelievo di massa legnosa sarà eseguito in modo razionale e finalizzato al mantenimento della diversificazione strutturale, favorendo nel contempo una rinnovazione naturale, continua, diffusa e migliorando la fisionomia disorganica e irregolare del soprassuolo boschivo in predicato.</p> <p>In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della Rete Natura 2000, l’ambito progettuale ricade per la sua interezza all’interno del SIC Cod. IT IT222250, denominato “Bosco Casale-Cerro del Ruccolo”. In fase di ricognizione dei luoghi è stata realizzata un’area di campionamento (Area di Saggio) delle dimensioni di 20 m X 20 m (400 mq), con l’intento di fornire e caratterizzare i principali parametri dendrometrici. L’Area di Saggio, è stata opportunamente georeferenziata utilizzando strumentazione GPS con relativa foto georeferita.</p> <p>Al momento del taglio del bosco la scelta delle matricine ricadrà sui soggetti più vigorosi, preferendo le piante nate da seme o i polloni dominanti.</p> <p>Si ritiene che la presenza di matricine di 3 T non deve superare le 10 unità per ettaro, quindi una ogni 30 metri circa, al fine di favorire una disseminazione uniforme e nel contempo permettere ai semenzali di cerro di svilupparsi velocemente. L’aumento delle riserve non è auspicabile per il bosco in esame, in quanto l'eccessivo ombreggiamento delle chiome non faciliterebbe la rinnovazione naturale del cerro.</p> <p>Gli indirizzi di intervento saranno conformi a quelli dettati dal PdG del SIC, pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none">• non incidono sull'area di distribuzione naturale e sulla loro superficie, che infatti rimangono stabili anche dopo gli interventi previsti;• incidono positivamente sulla struttura e sulle funzioni specifiche necessarie alla conservazione a lungo termine del bosco e a protezione dei danni idrogeologici;• rilascio degli alberi morti in piedi o a terra in numero di almeno 3 a ettaro;• rilascio di almeno 5 piante a ettaro da destinare all’invecchiamento indefinito;• rilascio di alberi, anche morti, che presentino cavità utilizzate o utilizzabili dalla fauna;• favorire la presenza di formazioni erbacee e arbustive, nelle radure interne o ai margini dei boschi.• tecniche e strumentazioni utili a evitare il danneggiamento delle tane della fauna selvatica di interesse comunitario e prioritario;• rilascio in foresta degli scarti derivanti dalle attività di taglio preventivamente triturati. <p>Gli interventi avranno, quindi, l’obiettivo, di valorizzare la funzione paesaggistica ed ambientale del bosco. Nello specifico il progetto di taglio rispetterà le direttive del PdG.</p>		

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arredo N. 120039/2025 del 12-08-2025
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento



4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> <u>File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/ I/A</u><input type="radio"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma<input type="radio"/> <u>Relazione di Piano/Programma</u><input type="radio"/> <u>Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</u><input type="radio"/> <u>Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere</u><input type="radio"/> Documentazione fotografica ante operam | <ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Eventuali studi ambientali disponibili<input type="radio"/> Altri elaborati tecnici:
<u>Carta degli Habitat</u>
<u>PLANIMETRIA CATASTALE</u> |
|--|---|



		<input type="radio"/> Altro:	
4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.		Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo ? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No	Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: Se, No , perché:		
SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' <i>(compilare solo parti pertinenti)</i>			
E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	<input type="radio"/> PERMANENTE	<input type="radio"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:			
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO		Se, Si , cosa è previsto:	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 120039/2025 del 12-08-2025
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento



Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="radio"/> Si <input checked="" type="radio"/> No		Se, Si , descrivere:
Specie vegetali	È previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Se, SI , descrivere: Gli interventi silvo/pastorali saranno in linea con gli quelli dettati dal PdG , riportati opportunamente anche nel paragrafo 4 di questo elaborato.
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:
Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input type="radio"/> SI <input type="radio"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="radio"/> SI <input checked="" type="radio"/> NO <input type="checkbox"/> Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate:

**Allegato A**

Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none">➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):	SI
			<u>NO</u>



		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	NO																									
Fonti di inquinamento e produzione	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p><input type="radio"/> SI</p> <p><input type="radio"/> NO</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p><input type="radio"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO Descrivere:</p> <p><u>Emissioni in atmosfera</u></p> <p>Le emissioni in atmosfera sono minimi e trascurabili per il tipo di lavorazioni da effettuare. Infatti le emissioni saranno provocate dagli scarichi delle motoseghe e da trattrici agricole. Per la strumentazione atta al taglio si useranno solo modelli a norma di legge, che garantisce anche delle emissioni in atmosfera.</p> <p>La produzione di scarichi in atmosfera dovuti ai mezzi meccanici atti al trasporto del materiale legno sarà trascurabile considerando l'esigua estensione del bosco da utilizzare.</p> <p>Per tanto non si individuano possibili cause per le alterazioni sulla componente aria, per ogni suo strato, in quanto l'intervento è dimensionalmente minimo per influenzare, positivamente o negativamente, tale componente.</p> <p><u>Inquadramento acustico, luminoso e elettromagnetico prodotto</u></p> <p>Le perturbazioni indotte nelle fasi di lavorazione sono da attribuire al funzionamento delle motoseghe e dei mezzi utilizzati per il trasporto del legname. Le emissioni di rumore sono limitate a pochi giorni e pertanto potranno creare solo lo spavento temporaneo della fauna, ma non provocheranno sicuramente la riduzione o l'allontanamento della comunità.</p> <p>La valutazione del rischio in ambiente di lavoro è normata dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni dando attuazione alla direttiva 2003/10/CE. In base all'articolo 190 del suddetto Decreto Legislativo il datore di lavoro deve valutare l'esposizione professionale quotidiana personale di ogni singolo lavoratore. Al calcolo di tale parametro si può pervenire attraverso la misura della rumorosità delle macchine ed attrezzature presenti in azienda rapportate poi al tempo di permanenza del lavoratore sul posto di lavoro.</p> <p><u>Di seguito si può inquadrare, tramite la potenza sonora, l'effetto dell'utilizzo di una motosega di cilindrata media intorno ai 50 cm³ che sviluppa mediamente sui 109/99 dB (A).</u></p> <table border="1"><thead><tr><th colspan="2">I parametri da valutare sono il livello equivalente in dB(A) ed il livello di picco in dB(C):</th></tr></thead><tbody><tr><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td>Livello Equivalente <= 80 dB(A) e <= 135 dB(C): non vi è nessun obbligo.</td></tr><tr><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td>Livello Equivalente compreso tra 80 e 85 dB(A) e tra 135 e 137 dB(C):</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del rischio.</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Formazione (informazione ed educazione) a tutti i lavoratori.</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Fornitura di dispositivi di protezione individuale.</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Controllo sanitario su richiesta del lavoratore o se ritenuto opportuno dal medico competente.</td></tr><tr><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td>Livello Equivalente compreso tra 85 e 87 dB(A) e tra 137 e 140 dB(C):</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Programma di bonifica ambientale.</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Obbligo all'uso di DPI auricolari (tappi o cuffie).</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Controllo sanitario obbligatorio.</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Livello Equivalente > 87 dB(A) e > 140 dB(C)(considerare questo parametro con dispositivo di protezione individuale indossato):</td></tr><tr><td colspan="2"><input checked="" type="checkbox"/> Questi parametri non devono essere mai superati e nel caso contrario fanno scattare l'obbligo di misure immediate.</td></tr></tbody></table>	I parametri da valutare sono il livello equivalente in dB(A) ed il livello di picco in dB(C):		<input checked="" type="checkbox"/>	Livello Equivalente <= 80 dB(A) e <= 135 dB(C): non vi è nessun obbligo.	<input checked="" type="checkbox"/>	Livello Equivalente compreso tra 80 e 85 dB(A) e tra 135 e 137 dB(C):	<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del rischio.		<input checked="" type="checkbox"/> Formazione (informazione ed educazione) a tutti i lavoratori.		<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura di dispositivi di protezione individuale.		<input checked="" type="checkbox"/> Controllo sanitario su richiesta del lavoratore o se ritenuto opportuno dal medico competente.		<input checked="" type="checkbox"/>	Livello Equivalente compreso tra 85 e 87 dB(A) e tra 137 e 140 dB(C):	<input checked="" type="checkbox"/> Programma di bonifica ambientale.		<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo all'uso di DPI auricolari (tappi o cuffie).		<input checked="" type="checkbox"/> Controllo sanitario obbligatorio.		<input checked="" type="checkbox"/> Livello Equivalente > 87 dB(A) e > 140 dB(C)(considerare questo parametro con dispositivo di protezione individuale indossato):		<input checked="" type="checkbox"/> Questi parametri non devono essere mai superati e nel caso contrario fanno scattare l'obbligo di misure immediate.	
I parametri da valutare sono il livello equivalente in dB(A) ed il livello di picco in dB(C):																												
<input checked="" type="checkbox"/>	Livello Equivalente <= 80 dB(A) e <= 135 dB(C): non vi è nessun obbligo.																											
<input checked="" type="checkbox"/>	Livello Equivalente compreso tra 80 e 85 dB(A) e tra 135 e 137 dB(C):																											
<input checked="" type="checkbox"/> Valutazione del rischio.																												
<input checked="" type="checkbox"/> Formazione (informazione ed educazione) a tutti i lavoratori.																												
<input checked="" type="checkbox"/> Fornitura di dispositivi di protezione individuale.																												
<input checked="" type="checkbox"/> Controllo sanitario su richiesta del lavoratore o se ritenuto opportuno dal medico competente.																												
<input checked="" type="checkbox"/>	Livello Equivalente compreso tra 85 e 87 dB(A) e tra 137 e 140 dB(C):																											
<input checked="" type="checkbox"/> Programma di bonifica ambientale.																												
<input checked="" type="checkbox"/> Obbligo all'uso di DPI auricolari (tappi o cuffie).																												
<input checked="" type="checkbox"/> Controllo sanitario obbligatorio.																												
<input checked="" type="checkbox"/> Livello Equivalente > 87 dB(A) e > 140 dB(C)(considerare questo parametro con dispositivo di protezione individuale indossato):																												
<input checked="" type="checkbox"/> Questi parametri non devono essere mai superati e nel caso contrario fanno scattare l'obbligo di misure immediate.																												

Fonti di inquinamento e produzione



La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?

- ☐ **SI**
☐ **NO**

Inoltre, la perturbazione acustica dovuta ai mezzi meccanici sono ridotti solo nel momento dell'esbosco. All'interno del bosco i mezzi che si useranno saranno di piccola taglia e in numero limitato e non provocheranno perturbazioni sonore rilevanti. Le vibrazioni che verranno rilasciate sull'ambiente saranno impercettibili in quanto non ci sono attrezzature e impianti che generano vibrazioni. Risulta inoltre del tutto assente l'inquinamento luminoso.

Suolo

La realizzazione del progetto in questione non comporta alcun impatto sulle componenti Suolo e Sottosuolo in quanto per gli interventi previsti:

- non si verificano sottrazioni permanenti di terreno allo sviluppo di specie vegetali (consumi di suolo);
- non si verificano fenomeni di danneggiamento (parziale o totale) di singolarità biotiche;
- non si modifica la stabilità della componente suolo e quindi la sostanziale condizione di equilibrio prevenendo eventuali rischi idrogeologici;
- non sarà alterata la struttura e la morfologia del suolo per l'esecuzione di livellamenti

Habitat e protezione fauna

Per gli habitat prioritari invece non si prevedono:

- sottrazioni permanenti di terreno allo sviluppo di specie vegetali;
- non si verificano fenomeni di danneggiamento (parziale o totale) di singolarità biotiche;
- non si modifica la stabilità della componente suolo e quindi la sostanziale condizione di equilibrio prevenendo eventuali rischi idrogeologici;
- non vi sarà alcun frammentazione di habitat.

Da quanto esposto le componenti abiotiche non subiscono alcuna interferenza significativa su habitat prioritari.



Interventi edilizi		Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
	<ul style="list-style-type: none"><input type="radio"/> Permesso a costruire<input type="radio"/> Permesso a costruire in sanatoria<input type="radio"/> Condonò<input type="radio"/> DIA/SCIA<input type="checkbox"/> Altro.....	<ul style="list-style-type: none">• <u>Non previsti</u>
<p>Per interventi edilizi su strutture preesistenti</p> <p>Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento</p>		



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arrivo N. 120039/2025 del 12-08-2025
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Documento



parere in "Note".
-------------------	----------------

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

<p>Descrivere:</p> <p>Gli interventi saranno effettuati nei periodi dettati dalle PMPF della Regione Molise</p> <p>Il presente cronoprogramma su base quinquennale valevole per le stagioni silvane 2025/2026 – 2029/20230 pari ad una superficie produttiva oggetto di taglio è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Nello specifico, l'intervento selvicolturale sarà condotto dal 10 ottobre al 30 aprile a valere per le stagioni silvane ricomprese nel quinquennio 2025-20230, in base alle necessità, del proponente e/o conduttore e fatti salvi eventuali anticipi e/o posticipi delle operazioni di taglio, da parte del servizio regionale preposto.</p>	<p>Leggenda:</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p> <p><input type="checkbox"/></p>
---	--

Anno: 2025 2025-2026- 2027-2030	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
2° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
3° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco
4° sett.	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco	SOSPENSIONE LAVORI						Taglio, allestimento, esbosco	Taglio, allestimento, esbosco

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
	Dott. For. PLESCIA Giovanni		Campobasso 05/09/2024